

## ROSANNA CHIESSI, Archivio storico-artistico PARI&DISPARI

"Una storia di Pari&Dispari dovrebbe essere come la sua attività, un flusso continuo di ininterrotto dinamismo, relazioni, incontri, mostre, fiere, performances, amicizie, inviti, matrimoni, treni, furgoni bloccati, alla frontiera pieni di artisti e di opere, di cooperazione, di coincidenze fortuite e paradossali, occasioni mancate e altre aspettate e capitate, lettere, dediche, straordinarie ispirazioni, soldi mancanti e poi all'improvviso trovati o inventati, concerti, feste, incontri incredibili e collaborazioni tra artisti di lingue diverse, pianoforti sfasciati, strani strumenti ricostruiti, violoncelli suonati da una violoncellista nuda, vasi di vetro pieni di foglietti di carta poetici, braccia gambe corpi che suonano in modo anticonvenzionale i tasti di uno strumento classico, sventramenti di agnelli in rituali quasi magici e dissacranti: un'arte la performance, che ha il sapore della estemporaneità e dell'irripetibilità, come tutti gli eventi naturali ed umani, e che trova qui, come cornice, una storia di vita vissuta."

Così scrissero in modo molto efficace Corrado Costa e Fiorenza Sarzi Amadè sulla storia di Pari&Dispari e sull'amica Rosanna.

E Rosanna così come aveva vissuto documentò la sua intensa attività in album fotografici, con ricordi, testimonianze di un passato artistico e culturale di militanza avanguardistica, documenti di un lavoro svolto in prima linea e sempre con entusiasmo e coinvolgimento. Migliaia di foto, negativi, diapositive, video dalla metà degli anni sessanta ai primi anni del 2000 furono classificati in 47 album fotografici, indicizzati, corredati da date, commentati, rispettando l'equilibrio arte e vita vissuta, permettendo così di cogliere la sensibilità del periodo storico artistico. Questo raccolta, denominata "**Rosanna Chiessi, Archivio storico artistico PARI&DISPARI**", viene donata alla Biblioteca Panizzi del Comune di Reggio Emilia per essere conservata e messa a disposizione degli studiosi e curiosi dell'arte contemporanea. Rosanna, che visse tante vite, che attraversò l'arte lavorando con artisti dell'area concettuale italiana, poeti visivi, l'Azionismo Viennese, il Fluxus, il Gutai non abbandonò mai le sue radici reggiane, a cui era profondamente legata. I progetti realizzati a Reggio Emilia le provocavano una vera ed autentica soddisfazione. La creazione di questo Archivio presso la Biblioteca Panizzi corrisponde quindi ai suoi sentimenti, e se si vuole interpretarlo come si viveva e giocava negli anni '70 e '80 la vicinanza a fondi archivistici, quali quello di Corrado Costa, non potrebbe che farla sorridere.

**Note sull'attività.** Rosanna Chiessi inizia l'attività artistica con le correnti informali ed optical, segue la Poesia visiva e alla fine degli anni '60 inizia l'attività di editrice. Nel 1971 fonda a Reggio Emilia la casa editrice "Pari Editori & Dispari". Dopo aver lavorato per alcuni anni con artisti concettuali italiani, poeti visivi e body-artists inizia la sua attività, non solo come editore, ma come organizzatrice di eventi, festival ed esposizioni, partecipando alle fiere internazionali più importanti. Nel 1973 prende contatti con il movimento Fluxus e l'Azionismo Viennese. Questi movimenti furono fondamentali per la Pari&Dispari, si produssero edizioni rare, mostre, eventi, performance, installazioni e concerti. Nella sua casa di Cavriago dal 1976 al 1989 passarono i principali artisti dell'Azionismo viennese, del movimento Fluxus, delle avanguardie italiane e si svolsero numerosi festival internazionali che coinvolsero anche

tutto il paese. Negli anni novanta Rosanna Chiessi vive a casa Malaparte a Capri, dove organizza eventi culturali ed happening, invitando artisti tra i quali Allan Kaprow, Hermann Nitsch e Mimmo Rotella. Nel 2000 apre la galleria "Pari&Dispari" a Berlino, poi "Art in Progress" e lavora nella capitale tedesca sino al 2002. Nel 2005 Rosanna Chiessi prende contatti con il movimento artistico giapponese GUTAI e fonda nel 2007 con Peppe Morra e Shozo Shimamoto "l'Associazione Shimamoto" con l'obiettivo di organizzare eventi internazionali, garantire l'autenticità delle opere, promuovere e sostenere la ricerca artistica di Shozo Shimamoto.

Centinaia sono gli **artisti** che hanno collaborato e prodotto edizioni ed opere uniche presenti nell'Archivio Pari e Dispari, tra questi: Rafael Alberti, Eric Andersen, Chema Alvagonzales, Giulio Bizzarri, Vito Boggeri, Guenter Bruss, Giuseppe Chiari, Heinz Cibulka, Augusto Concato, Costantino Ciervo, Philip Corner, Corrado Costa, Luciano D'alessandro, Riccardo Dalisi, Jakob De Chirico, Giuseppe Desiato, Ugo Dossi, Simone Forti, Omar Galliani, Marco Gastini, Maurizio Goldoni, Peter Goi, Coco Gordon, Paolo Grassino, Franco Guerzoni, Giancarlo Guidotti, Al Hansen, Geoff Hendricks, Dick Higgins, Kurt Hofer, Hsiao, Hyo Soo Kim, Joe Jones, Roland Junker, Allan Kaprow, Milan Knizak, Alison Knowles, Rita Linz, Daniele, Charlotte Moorman, Giovanni Mundula, Hermann Nitsch, Ann Noel, Morgan O'Hara, Nam June Paik, Claudio Parmiggiani, Ben Patterson, Bruno Picariello, Vivaldo Poli, Graziano Pompili, Arnulf Rainer, Margareth Raspè, Anton Roca, Dieter Roth, Gerard Ruhm, Takako Saito, Carolee Schneemann, Rudolf Schwarzkogler, Mieko Shiomi, Denis Santachiara, Adriano Spatola, Daniel Spoerri, Giuseppe Tariello, Franco Vaccari, Paul van Hoeydonck, Enrico Viggiano, Wolf Vostell, Bob Watts, Emmett Williams, William Xerra, Yoko Ono, Miro Zagnoli, Ampelio Zappalorto, Yufen Qin, Shozo Shimamoto, AY-O, Yasuo Sumi, Ukita, ecc.

Su Rosanna Chiessi hanno scritto: Pierre Restany, Renato Barilli, Emilio Villa, Eugenio Miccini, Franco Vaccari, Valerio Dehò, Corrado Costa, Ivanna Rossi, Elena Zanichelli e molti altri.